



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2019
N. 11

XVI. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2019
Nr. 11

DISEGNO DI LEGGE

RIDETERMINAZIONE DEGLI ASSEGNI
VITALIZI E DI REVERSIBILITÀ SECONDO
IL METODO DI CALCOLO
CONTRIBUTIVO

GESETZENTWURF

NEUFESTSETZUNG DER LEIBRENTEN
UND ÜBERTRAGBAREN LEIBRENTEN
AUFGRUND DES BEITRAGSBEZOGENEN
BERECHNUNGSSYSTEMS

PRESENTATO

DAI COMPONENTI
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
PACCHER, NOGGLER, GUGLIELMI E
SAVOI

EINGEBRACHT

VON DEN PRÄSIDIUMSMITGLIEDERN
PACCHER, NOGGLER, GUGLIELMI,
UND SAVOI

IN DATA 11 LUGLIO 2019

AM 11. JULI 2019

Relazione al disegno di legge su “Rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità secondo il metodo di calcolo contributivo”

Il disegno di legge si colloca in un contesto nazionale, politico e istituzionale, fortemente orientato alla rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità secondo il metodo di calcolo contributivo. In tale direzione hanno agito, per primi, gli Uffici di Presidenza di Camera e Senato, che con proprie deliberazioni, rispettivamente, n. 14 del 12 luglio 2018 e n. 6 del 16 ottobre 2018, adottate negli ultimi mesi del 2018, hanno stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2019 sia rideterminata la misura degli assegni vitalizi e delle quote di assegno vitalizio dei trattamenti previdenziali pro rata nonché dei trattamenti di reversibilità relativi agli anni di mandato fino al 31 dicembre 2011.

Con riferimento ai Consiglieri regionali, la legge statale di Bilancio per il 2019 (legge 31 dicembre 2018, n. 145) ha previsto che, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del contenimento della spesa pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a rideterminare la disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi già in essere a decorrere dall'anno 2019. La medesima legge stabilisce che i criteri e i parametri per la rideterminazione dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi sono deliberati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

In data 3 aprile 2019 la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome ha sancito l'intesa sulla rideterminazione della misura dei

Bericht zum Gesetzentwurf „Neufestsetzung der Leibrenten und übertragbaren Leibrenten aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems”

Der Gesetzentwurf fügt sich in den gesamtstaatlichen - politischen und institutionellen - Rahmen ein, der voll und ganz auf die Neufestsetzung der Leibrenten und übertragbaren Leibrenten aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems ausgerichtet ist. In diesem Sinne sind allem voran die Präsidien der Abgeordnetenkammer und des Senats mit den Beschlüssen Nr. 14 vom 12. Juli 2018 und Nr. 6 vom 16. Oktober 2018 tätig geworden und haben in den letzten Monaten des Jahres 2018 festgelegt, dass mit Wirkung ab 1. Jänner 2019 das Ausmaß der Leibrenten und der Anteile der Leibrenten für die pro rata Vorsorgebehandlung sowie der übertragbaren Leibrenten für die Mandatsjahre bis zum 31. Dezember 2011 neu festgelegt werden müssen.

Mit Bezug auf die Regionalratsabgeordneten ist im staatlichen Haushaltsgesetz für das Jahr 2019 (Staatgesetz Nr. 145 vom 31. Dezember 2018) vorgesehen worden, dass die Regionen und die autonomen Provinzen Trient und Bozen zwecks Koordinierung der öffentlichen Finanzen und Eindämmung der öffentlichen Ausgaben, mit Wirkung ab dem Jahr 2019 die Regelung ihrer bestehenden Vorsorgebehandlung und Leibrenten anpassen müssen. Im genannten Gesetz ist zudem vorgesehen, dass die Kriterien und Parameter für die Neufestsetzung der Vorsorgebehandlung und der Leibrenten im Rahmen der ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen mittels Übereinkunft im Sinne des Artikels 8 Absatz 6 des Gesetzes Nr. 131 vom 5. Juni 2003 festzusetzen sind.

Am 3. April 2019 hat die ständige Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen die Übereinkunft

trattamenti previdenziali e degli assegni vitalizi in essere, approvando una nota metodologica per il ricalcolo degli assegni vitalizi sulla base del metodo contributivo.

Ad oggi, quattordici Consigli regionali hanno approvato la propria legge per la rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità secondo il metodo di calcolo contributivo. Per quattro Regioni (Sardegna, Piemonte, Basilicata e Abruzzo), interessate da recenti elezioni, il processo di riforma beneficia di un periodo di proroga dei tempi altrimenti prescritti per l'approvazione delle rispettive leggi. La Regione Siciliana, che insieme alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, non ha ancora approvato una propria legge in materia, ha avviato un proprio percorso per l'elaborazione e la discussione di una riforma in senso contributivo.

Il Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha approvato negli ultimi anni ben tre riforme (legge regionale n. 6/2012, legge regionale n. 4/2014 e legge regionale n. 5/2014), che hanno ridotto gli importi degli assegni vitalizi e di reversibilità già in godimento; per i Consiglieri eletti per la prima volta nella XIV e nelle successive Legislature è stato soppresso la corresponsione di assegno vitalizio e di reversibilità. Nella XV Legislatura ai sensi della legge regionale n. 5/2014 è stato introdotto un trattamento di previdenza complementare, al quale contribuisce anche il Consiglio regionale. Le ultime due riforme hanno superato positivamente il vaglio di costituzionalità, con sentenze emesse di recente in data 9 maggio 2019. Ciò nonostante, gli assegni vitalizi e di reversibilità ancora oggi previsti mantengono ferma la propria natura di trattamenti erogati su base retributiva. Dopo i chiarimenti attesi della Corte Costituzionale, sussistono ora i presupposti giuridici per un nuovo intervento legislativo.

über die Neufestsetzung des Ausmaßes der bestehenden Vorsorgebehandlung und Leibrenten verabschiedet und die methodischen Erläuterungen für die Neuberechnung der Leibrenten auf der Grundlage des beitragsbezogenen Berechnungssystems genehmigt.

Bis dato haben vierzehn Regionalräte ein Gesetz zur Neufestsetzung der Leibrenten und der übertragbaren Leibrenten aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems erlassen. In vier Regionen (Sardinien, Piemont, Basilicata und Abruzzo), in denen letzthin Wahlen stattgefunden haben, ist die für die Genehmigung der Gesetze vorgeschriebene Frist verlängert worden. Die Region Sizilien, die zusammen mit der Region Trentino-Südtirol noch kein Gesetz auf diesem Sachgebiet erlassen hat, hat mit der Ausarbeitung und der Debatte über eine Reform im beitragsbezogenen Sinn begonnen.

Der Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol hat in den letzten Jahren sogar drei Reformen genehmigt (das Regionalgesetz Nr. 6/2012 und die Regionalgesetze Nr. 4/2014 und Nr. 5/2014), mit denen das Ausmaß der bereits ausbezahlten Leibrenten und übertragbaren Leibrenten gekürzt worden ist. Für die in der XIV. und in den nachfolgenden Legislaturperioden zum ersten Mal gewählten Abgeordneten ist die Auszahlung einer Leibrente und übertragbaren Leibrente abgeschafft worden. In der XV. Legislaturperiode ist mit dem Regionalgesetz Nr. 5/2014 eine Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge eingeführt worden, zu der auch der Regionalrat beiträgt. Die letzten der beiden genannten Reformen sind mit den am 9. Mai 2019 ergangenen Urteilen vom Verfassungsgerichtshof für verfassungsmäßig befunden worden. Die derzeit vorgesehenen Leibrenten und übertragbaren Leibrenten stellen jedoch nach wie vor eine lohnbezogene Vorsorgebehandlung dar. Nach der erhaltenen Klärung von Seiten des Verfassungsgerichtshofes sind nun die

rechtlichen Voraussetzungen für eine neue Gesetzesmaßnahme gegeben.

In coerenza con il quadro nazionale descritto, questo disegno di legge prevede, per gli ex Consiglieri regionali titolari di assegno vitalizio e per i titolari di assegni di reversibilità, la rideterminazione degli stessi secondo il metodo di calcolo contributivo.

Per effetto di tale operazione di ricalcolo, il vitalizio, inteso come un trattamento economico collegato ad un'indennità di carica goduta in relazione all'esercizio di un mandato pubblico, viene quantificato sulla base della contribuzione obbligatoria effettivamente versata dal Consigliere. Diversamente dal precedente regime a carattere retributivo, ove il trattamento economico era determinato senza alcuna connessione ai versamenti effettuati, con il nuovo sistema di calcolo il vitalizio è ora rideterminato in base a quanto effettivamente versato nel corso del mandato o dei mandati svolti.

Nel disegno di legge è prevista la ricostruzione dei montanti contributivi, per la cui quantificazione è applicata la metodologia di calcolo approvata dall'intesa Stato-Regioni sopra richiamata. Essa prevede di calcolare i periodi contributivi di ciascun Consigliere, i contributi ordinari effettivamente versati e quelli volontari versati per il completamento della Legislatura, la prima data di erogazione del vitalizio, la data di nascita e la titolarità dell'assegno vitalizio o dell'assegno di reversibilità. La stessa metodologia prescrive di calcolare il montante contributivo sulla base dei dati individuali sopra individuati e delle percentuali di trattenuta sulle indennità consiliari stabilite dalle singole norme regionali. Prescrive altresì di applicare una quota di contributi a carico dell'ente pari a

In Einklang mit dem aufgezeigten gesamtstaatlichen Rahmen sieht der vorliegende Gesetzentwurf für die ehemaligen Regionalratsabgeordneten, die Inhaber einer Leibrente sind, sowie für die Bezugsberechtigten einer übertragbaren Leibrente die Neufestsetzung derselben aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems vor.

Im Rahmen dieser Neuberechnung wird die Leibrente – die als eine wirtschaftliche, mit der für die Ausübung eines politischen Mandats bezogenen Aufwandsentschädigung in Verbindung stehende Behandlung angesehen wird – auf der Grundlage der tatsächlich vom Abgeordneten eingezahlten Pflichtbeitragszahlung berechnet. Im Unterschied zum vorhergehenden, lohnbezogenen Berechnungssystem, bei dem die Vorsorgebehandlung ohne jegliche Bezugnahme auf die eingezahlten Beiträge ermittelt worden ist, wird die Leibrente nun mit dem neuen Berechnungssystem auf der Grundlage der effektiv im Laufe des Mandats oder der Mandate eingezahlten Beiträge berechnet.

Der Gesetzentwurf sieht die Errechnung des Ausmaßes der Beiträge vor, wobei hierfür die im Rahmen der oben genannten Übereinkunft Staat-Regionen genehmigten methodischen Erläuterungen umgesetzt werden. Darin ist vorgesehen, dass für jeden Abgeordneten der Beitragszeitraum zu errechnet ist und die ordentlichen, effektiv eingezahlten Beiträge, die freiwillig zwecks Vervollständigung der Gesetzgebungsperiode eingezahlten Beiträge, das Datum, an dem die Leibrente zum ersten Mal ausbezahlt worden ist, das Geburtsdatum und das Datum des Anrechts auf die Leibrente oder die übertragbare Leibrente ermittelt werden. In den methodischen Erläuterungen ist festgeschrieben, dass das Ausmaß der Beiträge auf der Grundlage der oben angeführten persönlichen Daten und der

2,75 volte il contributo a carico del percettore.

Ad eccezione del caso in cui l'assegno erogato alla data di entrata in vigore della legge sia già inferiore alla soglia minima prevista, è previsto che ogni assegno rideterminato non possa comunque essere inferiore a due volte il trattamento minimo Inps.

Per i Consiglieri in carica nella XIV Legislatura e per quelli cessati dal mandato alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, che erano in attesa di maturare i requisiti previsti per l'assegno vitalizio, la rideterminazione degli assegni deve tener conto dell'avvenuto riconoscimento, a loro favore, del valore attuale medio della quota del loro assegno vitalizio eccedente la percentuale del 30,40 della base di calcolo, corrispondente a otto anni di mandato consiliare. Per l'effetto, il montante contributivo da prendere a riferimento per il ricalcolo degli assegni vitalizi e di reversibilità non può prendere in considerazione gli anni di contribuzione compresi tra il nono e il ventesimo successivi all'inizio delle funzioni consiliari, entro il limite degli ultimi vent'anni dalla fine del mandato.

In termini di principio, è stabilito che la spesa necessaria all'erogazione dei medesimi assegni ricalcolati con il mero metodo contributivo non può eccedere quella attualmente sostenuta, tenendo conto che ciascun assegno vitalizio rideterminato non può esso stesso comunque superare l'importo erogato ai sensi della normativa ancora vigente.

Pur tenendo conto delle riduzioni degli assegni già praticate con le precedenti leggi

von den jeweiligen regionalen Bestimmungen für den Einbehalt von den Aufwandsentschädigungen vorgesehenen Prozentsätze zu ermitteln ist. Zudem ist vorgesehen, dass ein Anteil der Beitragszahlung zu Lasten der Körperschaft im Ausmaß des 2,75fachen des Anteils zu Lasten des Abgeordneten zur Anwendung zu bringen ist.

Außerdem wird darin festgeschrieben, dass die neu festgesetzte Leibrente nicht niedriger sein darf, als das Doppelte der Mindestrente des NISF/INPS, mit Ausnahme der Leibrenten, die am Tag des Inkrafttretens des Gesetzes bereits unter dieser Grenze lagen.

Für die Regionalratsabgeordneten, die in der XIV. Legislaturperiode im Amt waren und für jene, die am Tag des Inkrafttretens des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 bereits aus dem Amt geschieden sind und in Erwartung der Erwirkung der für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen waren, muss bei der Neufestsetzung der Leibrenten die zu ihren Gunsten erfolgte Zuerkennung des durchschnittlichen Barwertes für den über den Prozentsatz von 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage hinausgehenden Anteil ihrer Leibrente berücksichtigt werden, was acht Mandatsjahren entspricht. Aus diesem Grund darf das in Betracht zu ziehende Ausmaß der Beiträge die Beitragsjahre zwischen dem neunten und dem zwanzigsten auf den Beginn der Ausübung des Mandats folgenden Jahre nicht berücksichtigen, und zwar innerhalb der Grenze der letzten zwanzig Jahre ab Beendigung des Mandats.

Grundsätzlich wird festgeschrieben, dass die für die Auszahlung der auf der Grundlage des beitragsbezogenen Berechnungssystems neu festgesetzten Leibrenten notwendige Ausgabe die derzeit hierfür bestrittene nicht übersteigen darf, wobei gleichzeitig jede neu festgesetzte Leibrente das Ausmaß der aufgrund der derzeit noch geltenden Bestimmungen ermittelten Leibrente nicht übersteigen darf.

Obwohl mit den vorherigen, oben genannten Regionalgesetzen bereits

regionali sopra citate, è ragionevole attendersi che la spesa complessiva per l'erogazione degli assegni vitalizi e di quelli di reversibilità rideterminati ai sensi della presente legge si riduca in termini significativi, in misura almeno pari al 20 per cento.

Reduzierungen der Leibrenten vorgenommen worden sind, ist damit zu rechnen, dass sich die Gesamtausgabe für die Auszahlung der nach diesem Gesetz neu berechneten Leibrenten und übertragbaren Leibrenten deutlich verringern wird und zwar um mindestens 20 Prozent.

Schema di disegno di legge

Rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità secondo il metodo di calcolo contributivo

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. La presente legge reca disposizioni per il contenimento della spesa pubblica mediante la rideterminazione della misura degli assegni vitalizi e degli assegni di reversibilità a favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di Consigliere membro del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige. La presente legge richiama quanto previsto dall'Intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Sono oggetto della disciplina di cui alla presente legge, l'istituto dell'assegno vitalizio e l'istituto dell'assegno di reversibilità disciplinati dalla legislazione regionale, considerando il loro importo lordo.

3. Le disposizioni della presente legge si applicano ai Consiglieri regionali titolari, secondo la normativa regionale, di assegni vitalizi e di assegni di reversibilità in corso di erogazione o non ancora erogati o sospesi, di seguito denominati assegni vitalizi.

4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione di questa legge i Consiglieri eletti per la prima volta nella XIV Legislatura, per i quali, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, è intervenuta la restituzione del montante delle contribuzioni per il trattamento indennitario della medesima Legislatura. Sono esclusi parimenti i Consiglieri eletti per la prima volta nella XV e nelle successive Legislature, per i quali è previsto dalla normativa regionale il versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare.

Vorlage für einen Gesetzentwurf

Neufestsetzung der Leibrenten und übertragbaren Leibrenten aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems

Art. 1

Gegenstand und Anwendungsbereich

1. Das vorliegende Gesetz enthält Bestimmungen zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben durch die Neufestsetzung des Ausmaßes der Leibrenten und der übertragbaren Leibrenten zugunsten derjenigen, die das Amt eines Mitgliedes des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol bekleidet haben. Das vorliegende Gesetz beruft sich auf den Inhalt der Übereinkunft, die im Sinne des Artikels 8 Absatz 6 des Staatsgesetzes Nr. 131 vom 5. Juni 2003 im Rahmen der ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen erzielt worden ist.

2. Die in diesem Gesetz enthaltene Regelung betrifft das durch die regionale Gesetzgebung geregelte Rechtsinstitut der Leibrenten und das Rechtsinstitut der übertragbaren Leibrenten, wobei deren Bruttobetrag in Betracht gezogen wird.

3. Die Bestimmungen des vorliegenden Gesetzes finden auf die Regionalratsabgeordneten Anwendung, die gemäß den regionalen Bestimmungen Inhaber einer Leibrente oder einer übertragbaren Leibrente sind, die bereits ausbezahlt oder noch nicht ausbezahlt wird oder ausgesetzt worden ist, die nachfolgend als Leibrente bezeichnet werden.

4. Von der Anwendung dieses Gesetzes sind die in der XIV. Legislaturperiode zum ersten Mal gewählten Abgeordneten ausgenommen, denen im Sinne des Artikels 9 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 der Betrag der Beitragszahlungen für die Abfindung der genannten Legislaturperiode rückerstattet worden ist. Ausgenommen sind ebenso die in der XV. und in den nachfolgenden Legislaturperioden gewählten Abgeordneten, für welche gemäß der regionalen Gesetzgebung die Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge vorgesehen ist.

Art. 2 Rideterminazione

1. Gli importi lordi degli assegni vitalizi sono rideterminati secondo le modalità previste dal presente articolo e dagli articoli 3 e 4.

2. La rideterminazione dell'assegno vitalizio secondo il metodo di calcolo contributivo è effettuata moltiplicando il montante contributivo individuale di cui all'articolo 4 per il coefficiente di trasformazione indicato alla Tabella 1 di questa legge, corrispondente alla Tabella 2 allegata all'Intesa di cui al comma 1 dell'articolo 1, recante coefficienti di trasformazione per anno di decorrenza, relativo all'età anagrafica del titolare dell'assegno vitalizio alla data della sua decorrenza, assumendo come età anagrafica quella definita nella nota metodologica costituente parte integrante dell'Intesa.

3. Per i soggetti titolari di assegni diretti e di reversibilità attualizzati ai sensi della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e successive modifiche, il montante contributivo individuale è calcolato sulla base dei contributi versati nell'esercizio delle funzioni consiliari, esclusi quelli versati negli anni, fino al massimo di dodici anni, presi a riferimento per il riconoscimento del valore attuale medio, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e dell'articolo 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4. Per anni presi a riferimento per il riconoscimento del valore attuale si intendono quelli compresi tra il nono e il ventesimo anno successivi all'inizio delle funzioni consiliari e, per i Consiglieri che abbiano maturato più di quattro Legislature, quelli compresi tra il nono e il ventesimo anno successivi all'inizio del ventennio antecedente la cessazione delle funzioni consiliari.

4. Per anni di decorrenza del trattamento antecedenti il 1976 o successivi al 2018 si applicano, rispettivamente, i coefficienti del primo o dell'ultimo periodo disponibile.

5. Le frazioni di anno sono valutate con un incremento pari al prodotto tra un

Art. 2 Neufestsetzung

1. Die Bruttobeträge der Leibrenten werden entsprechend den im vorliegenden Artikel und in den Artikeln 3 und 4 enthaltenen Einzelvorschriften neu festgesetzt.

2. Die Neufestsetzung der Leibrente nach dem beitragsbezogenen Berechnungssystem wird vorgenommen, indem das individuelle Ausmaß der Beitragszahlungen laut Artikel 4 mit dem in der Tabelle 1 dieses Gesetzes vorgesehenen Umwandlungskoeffizienten multipliziert wird, wobei diese der Tabelle 2 entspricht, die dem in Artikel 1 Absatz 1 angeführten Übereinkommen beigelegt ist, welche die Umwandlungskoeffizienten nach Ablaufjahr, bezogen auf das Alter des Anspruchsberechtigten der Leibrente am Tag des Ablaufs derselben enthält, wobei als Lebensalter jenes verwendet wird, das in den methodischen Erläuterungen, die ergänzenden Bestandteil der Übereinkunft bilden, definiert ist.

3. Für die Inhaber einer direkten oder übertragbaren Leibrente, die im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen abgezinst worden ist, wird das individuelle Ausmaß der Beitragszahlung auf der Grundlage der in der Zeit der Ausübung des Mandats eingezahlten Beiträge errechnet, wobei die Beiträge ausgeschlossen werden, die in den Jahren - bis zu höchstens 12 Jahren - eingezahlt worden sind, auf die für die Zuerkennung des durchschnittlichen Barwertes im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 und des Artikels 1 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 Bezug genommen worden ist. Als Jahre, auf die für die Zuerkennung des Barwertes Bezug genommen worden ist, gelten die Jahre zwischen dem neunten und dem zwanzigsten auf Beginn der Ausübung des Mandats folgenden Jahre, und für die Abgeordneten, die mehr als vier Legislaturperioden angereift haben, die Jahre zwischen dem neunten und dem zwanzigsten auf den Beginn der zwei, der Beendigung des Mandats vorhergehenden Jahrzehnte folgenden Jahre.

4. Für die Jahre mit Ablauf der Vorsorgebehandlung vor dem Jahr 1976 oder nach dem Jahr 2018 gelten jeweils die Koeffizienten des ersten oder des letzten verfügbaren Zeitraums.

5. Für die Bruchteile eines Jahres kommt eine Erhöhung zur Anwendung, die sich

dodicesimo della differenza tra il coefficiente di trasformazione dell'età immediatamente superiore e il coefficiente dell'età inferiore a quella del Consigliere ed il numero dei mesi.

6. L'assegno di reversibilità è calcolato applicando all'assegno vitalizio, come rideterminato ai sensi della presente legge, la percentuale prevista dalla normativa regionale vigente al momento della sua maturazione.

7. Gli importi degli assegni vitalizi e degli assegni di reversibilità, come derivanti dalla rideterminazione, sono soggetti a rivalutazione automatica annuale, a partire dall'anno successivo all'applicazione della rideterminazione, sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo (FOI) come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

8. L'assegno vitalizio spettante si ottiene dividendo per dodici l'importo annuo rivalutato.

9. È attribuita facoltà all'Ufficio di Presidenza di dettare con proprie deliberazioni disposizioni attuative della presente legge finalizzate all'armonizzazione tra il sistema di ricalcolo secondo il metodo di calcolo contributivo e le norme già in vigore, relative al valore attuale.

Art. 3 **Misure minima e massima dell'assegno vitalizio rideterminato**

1. L'assegno vitalizio rideterminato ai sensi della presente legge non deve essere inferiore all'importo ottenuto applicando all'assegno vitalizio di cui all'articolo 1, comma 2, le aliquote di cui alla Tabella 2 della presente legge, individuate in ragione della differenza, espressa in termini percentuali, tra l'assegno vitalizio di cui al comma 2 dell'articolo 1 e l'assegno rideterminato ai sensi dell'articolo 2.

2. L'ammontare dell'assegno vitalizio rideterminato ai sensi della presente legge non può comunque essere inferiore a due volte il trattamento minimo INPS, salvo che l'assegno in godimento antecedentemente a tale rideterminazione non sia già inferiore a tale

aus der Multiplikation eines Zwölftel der Differenz zwischen dem dem Altersumwandlungskoeffizienten des unmittelbar über dem und dem Altersumwandlungskoeffizienten des unter dem Alter des Abgeordneten liegenden Alters mit der Anzahl der Monate ergibt.

6. Die übertragbare Leibrente wird berechnet, indem auf die nach dem vorliegenden Gesetz neu festgesetzte Leibrente der Prozentsatz zur Anwendung gelangt, der von den zum Zeitpunkt der Erwirkung derselben geltenden regionalen Bestimmungen vorgesehen ist.

7. Die sich aus der Neufestsetzung ergebenden Beträge der Leibrenten und übertragbaren Leibrenten unterliegen ab dem auf die Anwendung der Neufestsetzung folgenden Jahr der jährlichen automatischen Aufwertung aufgrund des im Gesetzesanzeiger der Italienischen Republik veröffentlichten ISTAT-Indexes der Verbraucherpreise (FOI).

8. Die zustehende Leibrente wird ermittelt, indem der aufgewertete Jahresbetrag durch 12 dividiert wird.

9. Das Präsidium ist befugt, mit eigenen Beschlüssen Durchführungsbestimmungen zu diesem Gesetz zu erlassen, die darauf abzielen, das Neuberechnungssystem nach der beitragsbezogenen Berechnungsmethode mit den bereits geltenden Bestimmungen über den Barwert zu harmonisieren.

Art. 3 **Mindest- und Höchstausmaß der neu festgesetzten Leibrente**

1. Die im Sinne des vorliegenden Gesetzes neu festgesetzte Leibrente darf nicht niedriger sein als der Betrag, der sich ergibt, indem auf die Leibrente laut Artikel 1 Absatz 2 die Prozentsätze gemäß der Tabelle 2 dieses Gesetzes zur Anwendung gebracht werden. Diese geben prozentuell die Differenz zwischen der Leibrente laut Absatz 2 des Artikels 1 und der im Sinne des Artikels 2 neu festgesetzten Leibrente wieder.

2. Das Ausmaß der im Sinne des vorliegenden Gesetzes neu festgesetzten Leibrente darf auf jeden Fall nicht niedriger sein, als das Doppelte der Mindestrente des NISF/INPS, es sei denn die Leibrente, die vor der Neufestsetzung bezogen worden ist, lag

soglia.

3. L'assegno vitalizio a seguito della rideterminazione non può comunque superare l'importo dell'assegno vitalizio erogato o comunque spettante ai sensi delle norme vigenti prima dell'entrata in vigore di questa legge.

Art. 4 Montante contributivo

1. Il montante contributivo individuale è determinato applicando alla base imponibile contributiva la somma delle aliquote a carico del Consigliere e del Consiglio regionale come determinate ai sensi dei commi 3, 4 e 5. L'ammontare così ottenuto si rivaluta su base composta al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione della contribuzione dello stesso anno, al tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale calcolata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare, sino alla data di decorrenza del diritto all'assegno vitalizio.

2. Per base imponibile contributiva si intende l'indennità di carica consiliare come quantificata dalla normativa regionale pro tempore vigente ai fini del calcolo della contribuzione, aumentata nella misura di cui all'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 "Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato".

3. La quota di contribuzione posta a carico del Consigliere regionale è pari all'aliquota percentuale della base imponibile prevista dalla normativa regionale vigente durante l'espletamento del mandato.

4. Rientra nel montante contributivo la eventuale quota di contribuzione facoltativa versata dal Consigliere regionale.

5. La quota di contribuzione a carico della Regione è pari a 2,75 volte quella a carico del Consigliere.

6. In caso di periodi di contribuzione non consecutivi, se l'assegno vitalizio è erogato successivamente all'ultimo versamento, è calcolato un unico montante contributivo, rivalutando di anno in anno i versamenti

bereits unter dieser Grenze.

3. Die Leibrente darf nach der Neufestsetzung auf jeden Fall den Betrag der Leibrente nicht übersteigen, der im Sinne der vor Inkrafttreten des vorliegenden Gesetzes geltenden Bestimmungen ausbezahlt wurde oder auf den auf jeden Fall Anspruch bestand.

Art. 4 Ausmaß der Beiträge

1. Das individuelle Ausmaß der Beiträge wird ermittelt, indem auf die Beitragsbemessungsgrundlage die Summe der im Sinne der Absätze 3, 4 und 5 ermittelten Prozentsätze zu Lasten des Abgeordneten und des Regionalrates angewandt wird. Der so ermittelte Betrag wird jährlich mit Zinseszins zum 31. Dezember jeden Jahres, mit Ausnahme der Beitragszahlung desselben Jahres, und zwar bis zum Tag des Ablaufs des Anrechts auf die Leibrente, aufgrund des Kapitalisierungssatzes aufgewertet; dieser Satz wird an die durchschnittliche Fünfjahres-Änderung des vom ISTAT mit Bezug auf den vor dem aufzuwertenden Jahr liegenden Fünfjahreszeitraum festgelegten Bruttoinlandproduktes angepasst.

2. Als Beitragsbemessungsgrundlage gilt die Aufwandsentschädigung, so wie sie durch die jeweils geltende regionale Gesetzgebung für die Zwecke der Berechnung der Beitragszahlung ermittelt worden ist, die in dem laut Artikel 43 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 1092 vom 29. Dezember 1973 „Genehmigung des Einheitstextes der Bestimmungen über die Ruhestandsbesoldung der Zivil- und Militärbediensteten des Staates“ vorgesehenen Ausmaß erhöht wird.

3. Der Anteil der Beitragszahlung zu Lasten des Regionalratsabgeordneten entspricht dem in der geltenden regionalen Gesetzgebung in der Zeit der Ausübung des Mandats vorgesehenen Prozentsatz der Steuergrundlage.

4. In das Ausmaß der Beiträge fließt der eventuelle Anteil der vom Abgeordneten freiwillig eingezahlten Beitragszahlung ein.

5. Der Anteil der Beitragszahlung zu Lasten der Region entspricht dem 2,75fachen des Anteils zu Lasten des Abgeordneten.

6. Im Falle von nicht aufeinander folgenden Zeiträumen der Beitragszahlung wird – falls die Leibrente nach der letzten Einzahlung entrichtet wird – ein einziges Ausmaß der Beiträge ermittelt und die

effettuati.

7. Nel caso in cui, dopo la data di erogazione dell'assegno vitalizio, siano stati versati dal Consigliere ulteriori contributi in relazione allo svolgimento di un successivo mandato, i contributi medesimi concorrono a formare un nuovo e distinto montante rivalutato di anno in anno fino all'anno precedente la percezione, che viene trasformato applicando i coefficienti di trasformazione corrispondenti all'età anagrafica del Consigliere alla data di cessazione dell'ultimo mandato. L'importo complessivo spettante è quindi determinato dalla somma dei due trattamenti calcolati separatamente.

Art. 5 Limiti di spesa

1. Qualora la spesa complessiva necessaria per il pagamento degli assegni vitalizi al momento della prima applicazione della presente legge sia superiore al limite di spesa di cui alla lettera c) del punto 1 dell'Intesa di cui al comma 1 dell'articolo 1, le aliquote base della Tabella 2 sono incrementate per parametri del valore 0,1 sino al raggiungimento del predetto limite di spesa e restano applicabili anche agli assegni vitalizi da erogare successivamente alla prima applicazione della presente legge.

2. In ogni caso la spesa per gli assegni vitalizi rideterminati non può essere superiore a quella sostenuta prima dell'applicazione della presente legge.

Art. 6 Norma di coordinamento

1. Dal giorno di decorrenza degli effetti della presente legge, ai fini del calcolo della misura degli assegni vitalizi e degli assegni di reversibilità secondo quanto previsto dagli articoli precedenti la percentuale del 30,40 per cento prevista all'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 agisce esclusivamente da limite massimo. La medesima percentuale continua a produrre effetti ai fini del riconoscimento del valore attuale di una quota di assegno vitalizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Con l'entrata in vigore della presente legge sono abrogate e cessano di produrre ogni

eingezahlten Beiträge werden Jahr für Jahr aufgewertet.

7. Für den Fall, dass nach dem Tag der Auszahlung der Leibrente vom Abgeordneten weitere Beiträge im Zusammenhang mit der Abwicklung eines zusätzlichen Mandats eingezahlt worden sind, bilden die genannten Beiträge ein neues und getrenntes Ausmaß an Beiträgen, das Jahr für Jahr bis zum Jahr vor der Auszahlung aufgewertet und durch die Anwendung der Umwandlungskoeffizienten, die dem Alter des Abgeordneten am Tag der Beendigung des letzten Mandats entsprechen, angepasst wird. Der insgesamt zustehende Betrag ergibt sich somit aus der Addition der beiden getrennt errechneten Vorsorgebehandlungen.

Art. 5 Ausgabengrenzen

1. Falls die für die Zahlung der neu festgesetzten Leibrenten notwendige Gesamtausgabe bei Erstanwendung des vorliegenden Gesetzes über der im Punkt 1) Buchstabe c) der Übereinkunft laut Artikel 1 Absatz 1 vorgesehenen Grenze liegen sollte, werden die Basissätze der Tabelle 2 um Parameter im Wert von 0,1 bis zur Einhaltung der genannten Ausgabengrenze erhöht und diese können auch auf die nach der Erstanwendung des vorliegenden Gesetzes auszahlenden Leibrenten angewandt werden.

2. Auf jeden Fall darf die Ausgabe für die neu festgesetzten Leibrenten nicht höher sein als jene, die vor der Anwendung des vorliegenden Gesetzes bestritten worden ist.

Art. 6 Koordinierungsbestimmung

1. Ab dem Tag des Ablaufs der Wirkungen dieses Gesetzes gilt der gemäß Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 vorgesehene Prozentsatz von 30,40 Prozent für die Zwecke der Berechnung des Ausmaßes der Leibrenten und der übertragbaren Leibrenten entsprechend den vorstehenden Artikeln ausschließlich als Höchstgrenze. Genannter Prozentsatz ist auch weiterhin für die Zuerkennung des Barwertes für einen Teil der Leibrente gemäß den geltenden Gesetzesbestimmungen wirksam.

2. Mit dem Inkrafttreten dieses Gesetzes werden die Bestimmungen, die

loro effetto le norme contrarie o incompatibili con quanto in essa previsto.

Art. 7
Disposizioni finanziarie

1. Dalla presente legge non derivano maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale.

2. Alla copertura degli oneri previsti dalla presente legge si provvede per l'anno corrente mediante gli stanziamenti di bilancio già previsti dal bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'erogazione degli assegni calcolati secondo la normativa previgente. Per gli esercizi successivi si provvederà ai sensi dell'ordinamento del Consiglio regionale.

3. Gli eventuali minori oneri derivanti dall'applicazione della presente legge per il pagamento degli assegni vitalizi rideterminati rispetto ai limiti di spesa previsti all'articolo 5 costituiscono risparmio sulla spesa per l'esercizio finanziario 2019 e per gli esercizi successivi.

Art. 8
Entrata in vigore e decorrenza di effetti

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La rideterminazione degli assegni vitalizi, come individuati e sulla base della disciplina di cui alla presente legge, decorre nei suoi effetti dal 1° settembre 2019.

diesem Gesetz widersprechen oder mit diesem unvereinbar sind, aufgehoben und verlieren ihre Wirkung.

Art. 7
Finanzbestimmungen

1. Das vorliegende Gesetz verursacht keine zusätzlichen Kosten zu Lasten des Haushalts des Regionalrates.

2. Die sich durch das vorliegende Gesetz ergebenden Ausgaben werden für das laufende Jahr durch die im Haushaltsvoranschlag des Regionalrates für die Auszahlung der aufgrund der vorher geltenden Gesetzgebung berechneten Leibrenten bereits vorgesehenen Bereitstellungen gedeckt. Für die nachfolgenden Haushaltsjahre wird im Sinne der Verordnung des Regionalrats vorgegangen.

3. Die eventuell geringeren Kosten, die sich durch die Anwendung des vorliegenden Gesetzes für die Zahlung der unter Einhaltung der Ausgabengrenze laut Artikel 5 neu festgesetzten Leibrenten ergeben, stellen eine Ausgabeneinsparung für das Finanzjahr 2019 und die nachfolgenden Haushaltsjahre dar.

Art. 8
Inkrafttreten und Wirksamkeit

1. Das vorliegende Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

2. Die Neufestsetzung der Leibrenten auf der Grundlage der im vorliegenden Gesetz enthaltenen Regelung ist ab 1. September 2019 wirksam.

Tabella 1/Tabelle 1

Umwandlungskoeffizienten nach Jahr des Ablaufs der Vorsorgebehandlung

Coefficienti di trasformazione per anno di decorrenza del trattamento previdenziale

età	1976-1985	1986-1995	1996-2009	2010-2012	2013-2015	2016-2018
45	3,768	3,664	3,555	3,403	3,341	3,315
46	3,849	3,741	3,626	3,466	3,401	3,374
47	3,934	3,821	3,701	3,532	3,464	3,436
48	4,023	3,905	3,780	3,602	3,531	3,500
49	4,117	3,994	3,863	3,675	3,600	3,568
50	4,217	4,087	3,950	3,751	3,673	3,639
51	4,322	4,186	4,043	3,832	3,750	3,713
52	4,433	4,289	4,140	3,917	3,830	3,790
53	4,551	4,399	4,244	4,007	3,915	3,872
54	4,677	4,516	4,354	4,101	4,004	3,958
55	4,812	4,640	4,469	4,201	4,098	4,049
56	4,955	4,770	4,593	4,307	4,198	4,145
57	5,105	4,909	4,720	4,419	4,304	4,246
58	5,264	5,057	4,860	4,538	4,416	4,354
59	5,433	5,215	5,006	4,664	4,535	4,468
60	5,614	5,383	5,163	4,798	4,661	4,589
61	5,810	5,563	5,334	4,940	4,796	4,719
62	6,022	5,755	5,514	5,093	4,940	4,856
63	6,249	5,962	5,706	5,257	5,095	5,002
64	6,494	6,186	5,911	5,432	5,259	5,159
65	6,758	6,429	6,136	5,620	5,435	5,326
66	7,043	6,692	6,378	5,823	5,624	5,506
67	7,351	6,969	6,637	6,039	5,826	5,700
68	7,684	7,263	6,918	6,274	6,046	5,910
69	8,050	7,580	7,221	6,527	6,283	6,135
70	8,445	7,927	7,553	6,800	6,541	6,378
71	8,875	8,312	7,915	7,097	6,822	6,640
72	9,342	8,734	8,312	7,418	7,127	6,924
73	9,858	9,198	8,745	7,767	7,458	7,235
74	10,424	9,699	9,217	8,147	7,818	7,576
75	11,038	10,250	9,730	8,562	8,210	7,950
76	11,695	10,850	10,291	9,013	8,636	8,364
77	12,412	11,511	10,908	9,504	9,105	8,817

Tabella 2

Assegno vitalizio spettante	Aliquota base	Aliquote da applicare per differenziali non superiori a 0 (aliquote base moltiplicate per 0)	Aliquote da applicare per differenziali non superiori a 0% e inferiori o pari a 10% (aliquote base moltiplicate per 1,1)	Aliquote da applicare per differenziali non superiori a 10% e inferiori o pari a 30% (aliquote base moltiplicate per 1,2)	Aliquote da applicare per differenziali non superiori a 30% e inferiori o pari a 50% (aliquote base moltiplicate per 1,3)	Aliquote da applicare per differenziali non superiori a 50% e inferiori o pari a 70% (aliquote base moltiplicate per 1,5)	Aliquote da applicare per differenziali superiori a 70% (aliquote base moltiplicate per 1,7)
Da euro 0,00 a euro 1.500,00	9%	0%	9,9%	10,8%	11,7%	13,5%	15,3%
Da euro 1501,00 a euro 3.500,00	13,5%	0%	14,85%	16,2%	17,55%	20,20%	23,95%
Da euro 3501,00 a euro 6.000,00	18%	0%	19,8%	21,6%	23,4%	27,00%	30,6%
Da euro 6.001,00 a euro 8.000,00	22,5%	0%	24,75%	27%	29,25%	33,75%	38,25%
Da euro 8.001,00	30%	0%	33%	36%	39%	45%	51%

Tabelle 2

Zustehende Leibrente	Basisprozent-satz	Für Unterschiede unter 0 anzuwendende Prozentsätze (Basissätze multipliziert mit 0)	Für Unterschiede unter 0% und unter oder gleich 10% anzuwendende Prozentsätze (Basissätze multipliziert mit 1,1)	Für Unterschiede unter 10% und unter oder gleich 30% anzuwendende Prozentsätze (Basissätze multipliziert mit 1,2)	Für Unterschiede unter 30% und unter oder gleich 50% anzuwendende Prozentsätze (Basissätze multipliziert mit 1,3)	Für Unterschiede unter 50% und unter oder gleich 70% anzuwendende Prozentsätze (Basissätze multipliziert mit 1,5)	Für Unterschiede über 70% anzuwendende Prozentsätze (Basissätze multipliziert mit 1,7)
Von 0,00 Euro bis 1.500,00	9%	0%	9,9%	10,8%	11,7%	13,5%	15,3%
Von 1501,00 Euro bis 3.500,00 Euro	13,5%	0%	14,85%	16,2%	17,55%	20,20%	23,95%
Von 3501,00 Euro bis 6.000,00 Euro	18%	0%	19,8%	21,6%	23,4%	27,00%	30,6%
Von 6.001,00 Euro bis 8.000,00 Euro	22,5%	0%	24,75%	27%	29,25%	33,75%	38,25%
Ab 8.001,00 Euro	30%	0%	33%	36%	39%	45%	51%